



COMUNE DI CENTO
Settore II – SERVIZI
Servizi Culturali

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI ASSOCIATIVI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO: "ORGANIZZAZIONE DI MOSTRA SU MARCELLO PROVENZALE PRESSO LA CIVICA PINACOTECA IL GUERCINO DI CENTO"

Proposta progettuale dell'attività oggetto dell'Avviso

Oggetto della mostra

Evento espositivo monografico su Marcello Provenziale

Sede

Civica Pinacoteca "il Guercino", Cento - Sala mostre o altra sala di analoga importanza

Periodo e orari di apertura

Periodo: ottobre 2026 – gennaio 2027

Orario di apertura: venerdì, sabato, domenica e festivi, ore 10:00 - 13:00 e 15:00 - 19:00
(fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di apporre variazione di detti orari)

1. Premessa e finalità

Il 2026 segna il **450° anniversario della nascita di Marcello Provenziale** (Cento, 8 gennaio 1576 – Roma, 4 giugno 1639), considerato il più grande mosaicista del primo Seicento.

In occasione dell'anniversario, il Comune di Cento intende promuovere una mostra volta a:

- Riscoprire la figura e le opere di Provenziale, straordinario per virtuosismo tecnico ed espressività;

- Documentare la sua attività nei cantieri romani e la committenza nobiliare, in particolare con la famiglia Borghese;
 - Illustrare il dialogo con gli artisti coevi, tra cui Guercino;
 - Offrire strumenti di mediazione culturale e scientifica per accompagnare il pubblico alla comprensione dell'arte musiva barocca.
-

2. Contesto storico-artistico

- Provenzale, nato a Cento nel 1576, si forma inizialmente nella città natale e giunge a Roma nel 1599 seguendo le orme di Paolo Rossetti.
 - Qui opera nei cantieri più prestigiosi della Città Eterna, ad esempio:
 - decorazione della cupola centrale della Basilica di San Pietro (cartoni di Cristoforo Roncalli);
 - Cappella Clementina e catino absidale della chiesa di San Cesareo;
 - Stemma Borghese al centro della navata di San Pietro;
 - restauro della *Navicella* di Giotto.
 - Parallelamente, realizza mosaici da cavalletto di qualità eccezionale, conservati oggi presso la Galleria Borghese e il Museo degli Argenti di Firenze, tra cui: la *Madonna col Bambino*; *La Civetta e altri uccelli*; *l'Orfeo*; *Ritratto di Papa Paolo V*.
-

3. Legami con Guercino e la città di Cento

- Nel 1606 Provenzale realizza per Cento:
 - Pala della Trasfigurazione (Collegiata di San Biagio);
 - Orazione di Gesù nell'orto (Pinacoteca).
 - Mantiene un rapporto di stima e collaborazione con il Guercino, che su sua commissione realizza *l'Erminia soccorre Tancredi ferito* nel 1618.
-

4. Obiettivi della mostra

1. Scientifici

- Documentare l'evoluzione tecnica e stilistica di Provenzale;
- Valorizzare l'arte musiva barocca;
- Presentare rapporti con committenza e artisti contemporanei.

2. Culturali e educativi

- Promuovere la fruizione della Pinacoteca “il Guercino”;
- Coinvolgere scuole, famiglie e pubblici speciali;
- Offrire strumenti digitali e multimediali.

3. Comunicazione e valorizzazione del territorio

- Incrementare la visibilità della città di Cento;
 - Favorire il coinvolgimento di sponsor e operatori culturali privati.
-

5. Contenuti espositivi

- **Mosaici da cavalletto:** i quattro capolavori per i Borghese, con supporto multimediale per mostrare tecnica e colore;
 - **Ritorno a Cento:** opere realizzate in città e influenza su Guercino;
 - **Committenza e rapporti:** rapporti con Scipione e Paolo V Borghese; con Paolo Rossetti, Guercino, ecc.
-

6. Apparato scientifico e strumenti di mediazione

- Catalogo scientifico con saggi storici e analisi tecnico-artistiche;
 - Riproduzioni ad alta risoluzione dei mosaici;
 - Strumenti interattivi multimediali;
 - Laboratori didattici e attività educative;
 - Conferenze e incontri con esperti.
-

7. Prestiti e collaborazioni

- Prestiti da collezionisti e istituti museali pubblici (Galleria Borghese, Museo degli Argenti, ecc.);
 - Sicurezza, assicurazione e movimentazione secondo standard museali;
 - Autorizzazioni e nulla osta secondo la normativa vigente (d.lgs. 42/2004).
-

8. Risultati attesi

- Riscoperta di Provenzale come figura chiave del mosaico barocco;
 - Maggiore fruizione della Pinacoteca “il Guercino”;
 - Coinvolgimento della comunità e operatori privati;
 - Produzione di strumenti scientifici e divulgativi duraturi.
-

9. Reciproci ruoli e impegni

Il Comune:

- assume la regia scientifica del progetto espositivo, individuando nel Direttore della Pinacoteca il co-curatore e responsabile del progetto;
- mette a disposizione gli spazi espositivi e i servizi museali necessari;
- cura, per quanto di competenza, i rapporti con il Ministero della Cultura e con le Soprintendenze, nonché con i musei prestatori pubblici e privati;
- approva il progetto scientifico e l’allestimento della mostra;
- cura la comunicazione istituzionale dell’evento sui propri canali web e social;
- assicura, nei limiti delle risorse assegnate nel PEG, il supporto del personale interno per le attività di vigilanza, biglietteria, accoglienza, comunicazione istituzionale;
- rilascia, ove occorra, gli atti amministrativi necessari (deliberazioni, determinazioni, autorizzazioni, ecc.);
- acquisisce al proprio bilancio le entrate derivanti dal pagamento dei biglietti della mostra e la vendita di cataloghi/gadget della stessa;

Il/i partner privato/i si impegna a:

- mettere a disposizione del progetto le risorse economiche che consentano la realizzazione dell’iniziativa;
- individuare un co-curatore di comprovata professionalità da affiancare al Direttore della Pinacoteca nell’attività di curatela della mostra;
- provvedere direttamente al pagamento dei fornitori e dei prestatori di servizi necessari alla realizzazione della mostra con specifico riferimento a:
 - allestimento (progettazione e realizzazione);
 - ufficio stampa;
 - trasporti;
 - copertura costi assicurazioni;

- eventuali consulenze;
 - catalogo e relativi diritti di autore che devono essere acquisiti anche nella titolarità dell'Amministrazione comunale anche ai sensi degli artt. 3 e 7 della Legge 633/41;
 - collaborare alla definizione del piano di comunicazione e promozione;
 - affiancare il Comune nei rapporti con soggetti pubblici e privati eventualmente coinvolti.
-

10. Ripartizione impegno economico

Sono poste a completo carico del soggetto privato le seguenti spese:

- assicurazioni RCT e assicurazione all risks "da chiodo a chiodo" opere in prestito (massimale di 5.000.000 Euro)
- curatele
- restauri, puliture, interventi vari su opere in prestito
- trasporti con ditte specializzate
- allestimento (progettazione e allestimento)
- promozione e pubblicità
- realizzazione e stampa catalogo
- oneri per la sicurezza
- varie ed eventuali spese non inserite nelle voci a carico del Comune di Cento

Il Comune di Cento mette a disposizione a titolo gratuito la sede espositiva, provvedendo alla copertura dei seguenti costi:

Gestione sede museale

- personale di custodia, ausiliario e di biglietteria
- utenze varie (luce, acqua, gas, TARI)
- pulizia
- fornitura di materiale di pronto consumo per i servizi igienici
- interventi manutentivi sugli impianti

- vigilanza notturna
- facchinaggio
- polizza assicurativa a copertura delle conseguenze del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di locali, impianti e attrezzature, anche preesistenti, compreso il rischio incendio così come di oggetti ed opere d'arte permanentemente esposti verificatisi nel corso della gestione delle attività

Organizzazione

- Costi personale comunale per adempimenti scientifici e amministrativi, inclusa la predisposizione delle richieste di prestito;
- Organizzazione di convegno di studi collaterale all'evento espositivo (ospitalità relatori, gestione tecnica, apertura sedi, ecc.)

Il Comune di Cento acquisisce al proprio bilancio le entrate derivanti dal pagamento dei biglietti della mostra e la vendita di cataloghi/gadget della stessa;

Il proponente accetta di sostenere direttamente le spese di propria competenza senza trasferimento di risorse finanziarie all'ente comunale. Le prestazioni di cui alla presente proposta sono rese dal Partner privato a titolo gratuito nei confronti del Comune, senza diritto a compensi, rimborsi o corrispettivi da parte dell'ente comunale. Eventuali ritorni di immagine e di visibilità riconosciuti al Partner privato (inserimento del logo su materiali, menzione quali "partner del progetto", ecc.) non costituiscono corrispettivo in denaro o in natura, ma modalità di riconoscimento del contributo prestato nell'interesse pubblico.

11. Perimetro legislativo

Il presente partenariato speciale pubblico-privato è normato dall'art. 134, co. 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Nuovo Codice dei contratti pubblici", che colloca i partenariati speciali nell'ambito del *genus* dei contratti gratuiti, la cui non onerosità è da intendersi come assenza di sinallagmaticità, tale per cui le risorse impiegate dall'Amministrazione nelle attività di valorizzazione e di tutela dei beni culturali oggetto dell'accordo non possono configurarsi né come trasferimento al partner privato né come corrispettivo a qualsiasi titolo dell'attività svolta dall'operatore privato, fermo restando la possibilità di generare un interesse economico attivo, anche in forma indiretta, da parte del medesimo.